

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle			Il Direttore dell'Ufficio Ragioneria Der Leiter des Rechnungsamtes
N./NR.	Capitolo/Kapitel	Esercizio/ Finanzjahr	Trento, Trient

**CONSIGLIO REGIONALE  
DEL TRENTINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT  
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE  
DELL'UFFICIO DI  
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS  
DES PRÄSIDIUMS**

**N. 285/17**

**Nr. 285/17**

**SEDUTA DEL**

**SITZUNG VOM**

**15.03.2017**

**Presidente**  
**Vicepresidente**  
**Vicepresidente**  
**Segretario questore**  
**Segretario questore**

**Dr. Thomas Widmann**  
**arch. Lorenzo Ossanna**  
**Dr. Florian Mussner**  
**geom. Giacomo Bezzi**  
**Pietro De Godenz**

**Präsident**  
**Vizepräsident**  
**Vizepräsident**  
**Präsidialsekretär**  
**Präsidialsekretär**

**Assiste il**  
**Segretario generale**  
**del Consiglio regionale**

**Dr. Stefan Untersulzner**

**Im Beisein des**  
**Generalsekretärs des**  
**Regionalrates**

**Assenti:**  
**Segretario questore** (giust.) **Dr<sup>in</sup> Veronika Stürner** (entsch.)

**Abwesend:**  
**Präsidialsekretärin**

<p><b>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</b></p> <p><b>Impugnazione della LR 4/2014 avanti alla Corte Costituzionale. Resistenza in giudizio e affidamento del mandato di difesa al prof. avv. Giandomenico Falcon, all'avv. Fabio Corvaja e all'avv. Luigi Manzi</b></p>	<p><b>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</b></p> <p><b>Anfechtung des RG 4/2014 vor dem Verfassungsgerichtshof. Einlassung in das Gerichtsverfahren und Erteilung des Verteidigungsauftrags an Prof. RA Giandomenico Falcon, RA Fabio Corvaja und RA Luigi Manzi</b></p>
---	---

DELIBERAZIONE N. 285/17

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto che il Consigliere Alois Kofler ha citato in giudizio avanti al Tribunale di Trento la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, il Consiglio regionale, la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale chiedendo che fosse accertato e dichiarato, nei confronti dei convenuti, ciascuno per quanto di ragione ed interesse, che l'attore ha diritto a che gli sia riconosciuto ed erogato il trattamento indennitario come attribuitogli in applicazione della L.R. n. 6 del 2012 e in forza dei provvedimenti amministrativi ad essa conseguenti; e che, quindi, egli non è tenuto a corrispondere né in contanti né mediante trasferimento di quote del c.d. Fondo Family, l'importo di € 130.438,40 dallo stesso percepito;

Constatato che l'attore ha contestato la legittimità costituzionale della legge regionale n. 4/2014 sotto diversi profili;

Vista l'ordinanza del 7 febbraio 2017 con la quale il Giudice del Tribunale di Trento ha dichiarato manifestamente infondate diverse questioni di legittimità costituzionale della legge regionale n. 4 del 2014, ma ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata in riferimento all'art. 3 Cost. la questione di costituzionalità degli artt. 1, 2, 3 e 4 della medesima legge, nella parte in cui dispongono l'applicazione retroattiva della nozione di valore attuale medio e prevedono obblighi di restituzione di somme e/o quote del Fondo Family già legittimamente percepite da ex consiglieri regionali sulla base della legge regionale n. 6 del 2012, disponendo la immediata trasmissione degli atti e dell'ordinanza alla Consulta;

Considerato che l'ordinanza predetta è stata notificata al Consiglio regionale il 17 febbraio 2017;

Condividendo le osservazioni comunicate dall'avv. Fabio Corvaja con e-mail del 9 marzo 2017, con cui essi hanno sottolineato

BESCHLUSS Nr. 285/17

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Hervorgehoben, dass der Regionalratsabgeordnete Alois Kofler gegen die Autonome Region Trentino-Südtirol, den Regionalrat, die Regionalregierung und das Präsidium des Regionalrates beim Landesgericht Trient Klage eingereicht hat, damit in Hinsicht auf die besagten Angeklagten, jeweils für die eigenen Rechtsansprüche und Interessen, festgestellt und erklärt werde, dass dem Kläger die Entschädigungen zuerkannt und ausbezahlt werden müssen, die ihm in Anwendung des RG Nr. 6 von 2012 und aufgrund der daraus erwachsenden Verwaltungsmaßnahmen zustehen, sowie begründet werde, der er weder in bar noch durch Übertragung der Anteile des sogenannten Family Fonds den von ihm erhaltenen Betrag in Höhe von 130.438,40 Euro rückerstatten muss;

Festgestellt, dass der Kläger die Verfassungsmäßigkeit des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 in mehrfacher Hinsicht beanstandet hat;

Nach Einsicht in das Urteil vom 7. Februar 2017, mit dem der Richter des Landesgerichtes Trient verschiedene Fragen der Verfassungsmäßigkeit des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 als unbegründet erklärt hat, jedoch mit Bezug auf den Art. 3 der Verfassung die Frage der Verfassungsmäßigkeit der Art. 1, 2, 3 und 4 des besagten Gesetzes als relevant und nicht ausdrücklich unbegründet erklärt hat, und zwar für den Teil, in denen sie die rückwirkende Anwendung des durchschnittlichen Barwerts und die Rückzahlung der von den Regionalratsabgeordneten ordnungsgemäß aufgrund des Regionalgesetzes Nr. 6 von 2012 erhaltenen Beträge und/oder Anteile des Family Fonds vorsehen, so dass die unverzügliche Zustellung der Akten und des Urteils an den Verfassungsgerichtshof verfügt wird;

Festgestellt, dass das besagte Urteil dem Regionalrat am 17. Februar 2017 zugestellt worden ist;

Nachdem die vom RA Fabio Corvaja mit E-Mail vom 9. März mitgeteilten Bemerkungen geteilt werden können, wonach

l'opportunità di resistere all'azione di A. Kofler. Considerato che il procedimento innanzi alla Corte Costituzionale è pregiudiziale per l'esito del giudizio civile promosso dal dott. Kofler ma anche di paralleli giudizi civili promossi da altri ex-consiglieri regionali, ora pendenti avanti al Tribunale di Trento e che pertanto è opportuno e necessario per il Consiglio regionale costituirsi in giudizio;

Ritenuto opportuno affidare la difesa dell'Amministrazione ancora al prof. avv. Giandomenico Falcon con studio in Padova, via Marco Polo n. 10, all'avv. Fabio Corvaja con studio in Padova, via Vesalio n. 10 ed avv. Luigi Manzi con studio in Roma, via Confalonieri n. 5, presso il quale può essere eletto domicilio, avendo i patrocinatori difeso il Consiglio regionale nelle procedure riguardanti tale controversia sia avanti al Tribunale di Trento, sia avanti alla Corte di Cassazione a cui gli attori sono ricorsi per regolamento preventivo di giurisdizione;

Visti i preventivi della Studio legale Manzi e Associati e dello Studio legale Falcon inviati via email in data 14 marzo 2017;

Considerato che con la convenzione di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 ottobre 2015 n. 172 il Consiglio regionale si è accordato con la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie suindicate, con l'obbligo del Consiglio di procedere al pagamento delle stesse ed al successivo impegno della Regione a rimborsarne il 50%.

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 dicembre 2016 n. 261 con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019;

Visto in particolare lo stanziamento del capitolo 564 piano finanziario U.1.03.02.10.001;

es notwendig erscheint, sich dem von Abg. A. Kofler eingeleiteten Verfahren zu widersetzen und festgestellt, dass das Verfahren vor dem Verfassungsgerichtshof eine Vorabentscheidung für das Ergebnis des von Dr. Kofler eingeleiteten Zivilverfahrens sowie der entsprechenden, von anderen ehemaligen Regionalratsabgeordneten eingeleiteten Zivilverfahren, die vor dem Landesgericht Trient anhängig sind, darstellt und dass es somit für den Regionalrat notwendig erscheint, sich in das Verfahren einzulassen;

Es als zweckmäßig erachtend, erneut Herrn Prof. Giandomenico Falcon, mit Kanzlei in Padua, Marco Polo-Str. Nr. 10, Herrn Ra Flavio Corvaja mit Kanzlei in Padua, Vesalio-Str. Nr. 10 und Ra Luigi Manzi mit Kanzlei in Rom Confalonieri-Str. Nr. 5, die als Domizil gewählt werden kann, zu beauftragen, den Regionalrat in den in den Prämissen angeführten Gerichtsverfahren zu verteidigen, da diese Anwälte den Regionalrat bereits in vorhergehenden Verfahren betreffend diese Klage sowohl vor dem Landesgericht in Trient als auch vor dem Kassationsgerichtshof hinsichtlich der Frage über die Zuständigkeit des Gerichtes vertreten haben;

Nach Einsicht in die Kostenvoranschläge der Kanzlei Manzi and Co und der Kanzlei Falcon, die am 14. März 2017 per E-Mail übermittelt wurden;

Festgestellt, dass der Regionalrat mit der Regionalregierung vereinbart hat (Vereinbarung laut Präsidiumsbeschluss Nr. 172 vom 26. Oktober 2015), die Verteidigungsspesen für den Rechtsbeistand bei den oben erwähnten erhobenen Klagen aufzuteilen, wobei der Regionalrat vereinbart hat, diese zu begleichen und die Regionalregierung sich verpflichtet hat, ihm 50 Prozent davon zurückzuzahlen;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 261 vom 22. Dezember 2016, mit dem der Gebarungshaushalt des Regionalrates für die Finanzjahre 2017-2018-2019 genehmigt worden ist;

Im Besonderen nach Einsicht in die Bereitstellung auf dem Kap. Nr. 564, Finanzplan U.1.03.02.10.001 ;

Tutto ciò premesso e considerato,

A maggioranza dei voti legalmente espressi;

d e l i b e r a

1. Di costituirsi in giudizio avanti alla Corte Costituzionale nel procedimento in premessa indicato.

2. Di affidare la rappresentanza e la difesa del Consiglio regionale Trentino–Alto Adige al prof. avv. Giandomenico Falcon, con studio in Padova, via Marco Polo n. 5, all'avv. Fabio Corvaja con studio in Padova, via Vesalio n. 10 e all'avv. Luigi Manzi con studio in Roma, via Confalonieri n. 5 presso il quale i patrocinatori potranno eleggere domicilio, con facoltà di agire disgiuntamente.

3. Di autorizzare il Presidente del Consiglio regionale a conferire ai suddetti patroni il mandato specifico di rito.

4. Di impegnare la spesa complessivamente preventivata pari a euro 19.500,00 al capitolo 564 piano finanziario U.1.03.02.10.001 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019 del Consiglio regionale.

5. Di precisare che il 50% delle spese per la presente difesa e rappresentanza verrà rimborsata alla Giunta regionale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale Trentino - Alto Adige, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse giuridicamente rilevante entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 29 e ss. del d.lgs. 2.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della

All dies berücksichtigt und vorausgeschickt;

mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmenmehrheit,

b e s c h l i e ß t

1. Sich in das in den Prämissen angeführte Verfahren vor dem Verfassungsgerichtshof einzulassen.

2. Herrn Prof. Giandomenico Falcon, mit Kanzlei in Padua, Marco Polo-Str. Nr. 5, Herrn Ra Flavio Corvaja mit Kanzlei in Padua, Vesalio-Str. Nr. 10 und Ra Luigi Manzi mit Kanzlei in Rom Confalonieri-Str. Nr. 5, die als Domizil der Verteidiger gewählt werden kann, zu beauftragen, den Regionalrat zu vertreten und zu verteidigen, wobei diese auch getrennt handeln können.

3. Den Präsidenten des Regionalrates zu ermächtigen, den besagten Anwälten das spezifische Mandat für die Verteidigung zu erteilen.

4. Die veranschlagte Ausgabe von insgesamt 19.500,00 Euro auf dem Kapitel 564, Finanzplan U.1.03.02.10.001 des Gebarungshaushaltes des Regionalrates für die Finanzjahre 2017-2018-2019 zweckzubinden.

5. Zu präzisieren, dass 50% der besagten Vertretungs- und Verteidigungskosten von der Regionalregierung rückerstattet werden.

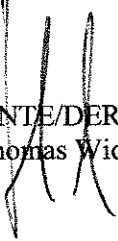
Der vorliegende Beschluss wird auf der Webseite des Regionalrates Trentino-Südtirol im Sinne des Artikels 7 quinquies Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 21. Juli 2000 mit seinen späteren Änderungen veröffentlicht.

Gegen diesen Beschluss sind alternativ folgende Rekurse zugelassen:

- a) gerichtlicher Einspruch beim Verwaltungsgericht von Trient vonseiten jener, die ein rechtlich relevantes Interesse daran haben, und zwar innerhalb von 60 Tagen ab der Veröffentlichung dieses Beschlusses im Sinne des Art. 29 u.f. des Legislativdekretes Nr. 104 vom 2.7.2010;
- b) außerordentlicher Einspruch beim

Repubblica da parte di chi vi abbia interesse giuridicamente rilevante entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199.

Staatsoberhaupt vonseiten jener, die ein rechtlich relevantes Interesse daran haben, und zwar innerhalb von 120 Tagen ab der Veröffentlichung dieses Beschlusses im Sinne des DPR Nr. 1199 vom 24.11.1971.



IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT  
Dr. Thomas Widmann -

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR  
- Dr. Stefan Untersulzner -

